

SETTIMO LA TUA CASA

Un bilancio delle iniziative per sensibilizzare al rispetto del verde



A PAGINA 2

DON MATTEO

Intervista al neo sacerdote

A PAGINA 11



ARTE A SETTIMO

I dipinti dell'Oratorio di S. Giovanni Battista riprodotti sulle copertine delle nuove guide telefoniche ALLE PAGINE 6 E 7

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



# settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

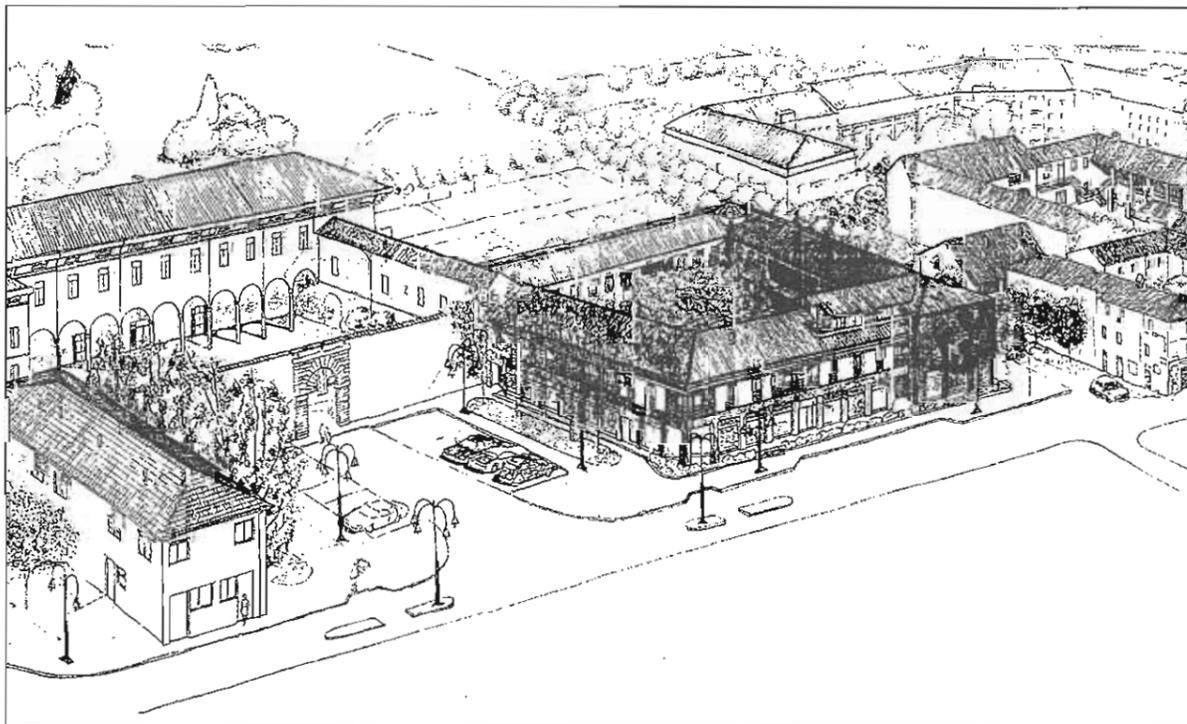
Anno 15 N. 3 - Luglio 1998

Un progetto per la riqualificazione di via D'Adda e delle zone adiacenti

## Volto nuovo per il Centro

*I lavori previsti riguardano il rifacimento delle pavimentazioni e la nuova illuminazione*

*Cubetti di porfido al posto dell'asfalto e isole spartitraffico per rendere meno rischioso l'attraversamento dei pedoni. Un complessivo intervento teso a uniformare la sistemazione degli spazi.*



Ne è passata di acqua sotto i ponti o, meglio ancora, ne è sgorgata di acqua limpida e fresca dalla polla sorgiva del "Cagapèss", il fontanile di qui, dacché, con le torce, i famigli dei marchesi d'Adda illuminavano la strada all'arrivo, di sera, della carrozza dei signori. Quante vite. E una vita è trascorsa, con quel che sappiamo, dall'arrivo dell'energia elettrica nei centri abitati. Ciò è significato illuminazione pubblica e allacciamenti di ogni tipo alla rete di erogazione. Via D'Adda, che è in zona centrale di Settimo, ne ha avuto da subito i benefici. Ma ora il fatto è diverso. Nel

progetto preliminare per la riqualificazione di Via D'Adda e delle sue adiacenze, adottate nel febbraio scorso dall'Amministrazione Municipale, i lampioni che con fare barocco faranno luce attorno, insieme al resto porteranno un tocco di eleganza al volto della città. Ma non sarà, ovviamente, soltanto nuova luce, quella in arrivo. Come dice la relazione illustrativa, "Il progetto per la riqualificazione di via D'Adda, dell'adiacente Piazza degli Eroi e del Largo Papa Giovanni XXIII rappresenta un contributo all'opera di ridisegno del centro storico di Settimo, che ha avuto

nell'intervento di riuso del Palazzo Granaio e nel Piano di recupero denominato Settimo Centro i suoi principali punti di forza".

### L'omogeneità nella zona di intervento

Ecco, si tratta in parole semplici di proseguire a ridisegnare il centro storico. Come? È presto detto. Via D'Adda, nel tratto che va da via Crivelli a Piazza Tre Martiri, nonché gli spazi che danno sulla stessa, ossia Piazza degli Eroi e Largo Papa Giovanni XXIII, costituiscono più specificamente la zona di intervento. Per Largo Papa Giovan-

ni si tratterà di allargamento della sede stradale in corrispondenza col Palazzo Granaio dove, con progetto dell'architetto Cocozza, è prevista un'area pedonale attorno all'edificio. Un disegno unitario darà alla fine nuova conformazione all'intera zona. E ciò avverrà mediante il rinnovo della pavimentazione e il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione. Lo scadente stato delle cose andrà così ad essere sostituito radicalmente. L'arredo urbano darà una nuova configurazione al luogo. E si trat-

segue a pag. 4

## La rapina al Banco Ambrosiano Veneto

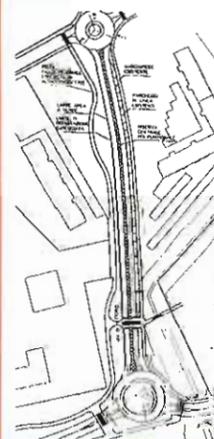
È passato quasi un mese e mezzo; questo articolo non vuole, quindi, essere una cronaca dell'evento, a tutti più o meno noto. Vogliamo solo riportare alla memoria quel pomeriggio del tre giugno per sottolineare quanto sia importante, per una comunità, lo spirito di solidarietà fra tutte le istituzioni locali e i cittadini.

Erano circa le 16 di mercoledì 3 giugno quando è giunta alla caserma dei carabinieri di Settimo una segnalazione generica dalla Direzione di Milano del Banco Ambrosiano Veneto. Immediatamente tutto il personale disponibile (compreso il piantone) si è precipitato sul posto per verificare la situazione; i carabinieri si sono disposti a semicerchio nel parcheggio antistante la banca e il maresciallo Salvatori si è diretto verso l'ingresso, procedura normalmente adottata in casi di controllo. Appena il maresciallo ha visto i rapinatori (tre, armati, mascherati e con i guanti) ha cercato un riparo ma è stato centrato all'addome da uno dei colpi sparati dai mal-

viventi; nonostante la ferita il militare è riuscito a buttarsi a lato e, con l'altro carabiniere, ha risposto al fuoco. A quel punto sono intervenuti i complici che, da una Lancia K ferma in via Rosselli, hanno iniziato a sparare numerose raffiche di mitra col chiaro intento di coprire la fuga dei ladri ancora all'interno della banca. Ma i carabinieri non si sono lasciati intimorire e da dietro le fioriere, colpite più volte da proiettili, tra le schegge delle vetrate che andavano in frantumi, hanno continuato a rispondere al fuoco riuscendo a colpire uno dei rapinatori che, fuggendo dalla banca, aveva

segue a pag. 5

VIABILITÀ



### Due rotatorie saranno costruite lungo via Di Vittorio

A PAGINA 3

**dal Comune**

In progetto l'istituzione di un nuovo servizio educativo complementare all'Asilo Nido  
**"Bimbi": non solo Nido**

L'Amministrazione comunale - Dipartimento Integrazione Sociale - sta ultimando il progetto atto all'istituzione di un nuovo servizio di sostegno educativo alle famiglie, volto alla creazione di un "laboratorio" di attivazione sociale nel quale gruppi di cittadini possano ricoprire ruoli chiave attraverso la possibilità di avviare un processo di partecipazione diretta che sfoci in esperienze di *autogestione*. Nel Comune di Settimo esistono infatti circa 600 bambini al di sotto dei 3 anni e soltanto il 13% di que-

sti usufruisce del servizio Asilo Nido. Tale dato ha indotto l'Amministrazione Comunale nel credere che non tutti i bambini necessitano di un servizio full-time. Da qui l'idea di istituire un servizio alternativo e complementare nello stesso tempo, con specifici spazi d'incontro (sia per i bambini che per i genitori) e *tempi flessibili* in grado di soddisfare le soggettive necessità. Inoltre sarà garantita la presenza costante di professionisti nel settore (operatori, esperti nel ramo educati-

vo, psicologi) in grado di dare supporto allo sviluppo della relazione genitore-bambino. L'obiettivo del progetto è pertanto quello di garantire la completezza del servizio, offrendo ai bambini da 0 a 3 anni (ed ai loro rispettivi genitori) frequenti occasioni d'incontro e confronto da un punto di vista ludico ma anche formativo ed educativo. Tutto ciò al fine di diffondere nella comunità un approccio pedagogicamente connotato pur nel pieno rispetto delle differenze di opinioni culturali,

ideologiche e religiose. Il progetto, che vedrà la luce il prossimo settembre, potrà contare su una stretta collaborazione di tutti i cittadini interessati i quali, a loro volta, in qualità di promotori ed organizzatori favoriranno del sostegno del Comune in un contesto di reciproche possibilità di espressione. Il fine ultimo è pertanto quello di fornire ai cittadini uno strumento ideato per migliorare la condizione di vita dei giovanissimi abitanti residenti nel territorio.

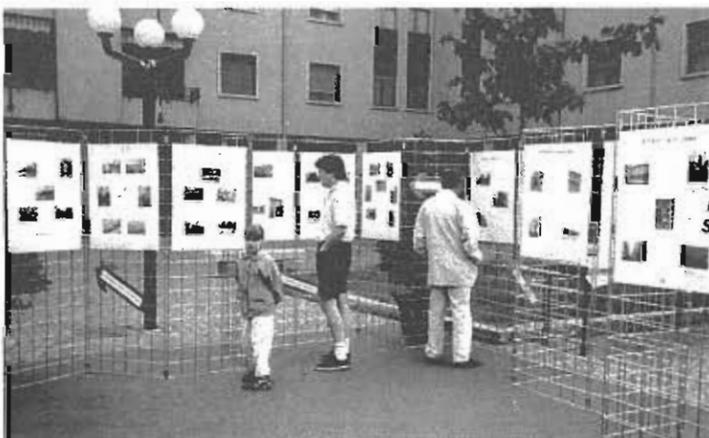
Barbara Pascali

Insieme all'assessore ai lavori pubblici e all'ecologia Cinzia Corio tracciamo un bilancio delle iniziative di questi ultimi mesi

**"Settimo, la tua casa": tiriamo le somme**  
*Sensibilizzare al rispetto del verde è un dovere per tutti*

Innanzitutto il "Regolamento comunale d'uso-del verde" è giunto nelle case di tutte le famiglie residenti nel nostro Comune. E già si sono avute le prime reazioni dei cittadini. Sono infatti pervenute all'Ufficio Ecologia alcune lettere di lamentela e raccolte di firme da parte dei possessori di cani, i quali accusano l'Amministrazione Comunale di voler rendere la vita eccessivamente difficile ai loro amici a quattro zampe. Tuttavia questa interpretazione del regolamento ci pare errata e non obiettiva, dal momento che il regolamento stesso prescrive semplicemente che "nelle aree verdi comunali i cani e gli altri animali domestici devono essere tenuti al guinzaglio" e che "in tutte le aree appositamente attrezzate per il gioco dei bambini è vietata la circolazione dei cani e di animali domestici in genere" (Art. 22). Si tratta dunque di regole che rispondono ad imprescindibili esigenze di sicurezza e di igiene, soprattutto per quelle aree appositamente create per i bambini. Amare e rispettare i cani non significa dimenticar-

si che i parchi sono fatti anche per le persone: è quindi un dovere dei proprietari fare in modo che i loro animali non sporchino e non danneggino le aree verdi. Proprio per incentivare un comportamento più responsabile, l'Amministrazione Comunale provvederà a distribuire gratuitamente ai possessori di cani le apposite palette per tenere puliti i nostri parchi. Anche la mostra fotografica itinerante ha avuto un discreto successo. Come era stato preannunciato, tale iniziativa si è intrecciata a quelle già previste per la Festa di Primavera. I primi ad ammirare la mostra sono stati gli abitanti di Seguro. Qui, domenica 24 maggio, si è svolta la riuscita animazione per bambini dal tema "Vestiamoci d'albero". È stata poi la volta degli abitanti di Settimo, dove domenica 31 maggio si è svolta la Festa della Risorgiva. L'iniziativa ha avuto grande successo grazie soprattutto ai volenterosi membri dell'associazione e agli allegri partecipanti alla simpatica caccia al tesoro, i quali non si sono arresi neppure di fronte ad un improvvi-



Una foto della Mostra itinerante

so e violento acquazzone. Infine, domenica 7 giugno, la mostra fotografica itinerante è giunta a Vighignolo, dove però un persistente e prolungato temporale ha impedito lo svolgimento della prevista animazione per bambini. Durante le varie tappe della mostra itinerante, un ruolo fondamentale è stato svolto dalle dieci ragazze che hanno partecipato al corso di formazione per l'educazione e la sensibilizzazione ambientale organizzato dal Ce.I.E. (Centro Iniziative Ecologiche) di Milano e che hanno poi scelto Settimo quale sede del loro

tirocinio: esse si sono infatti proficuamente mobilitate per distribuire dépliant e materiale informativo, nonché per raccogliere le osservazioni, le critiche e i suggerimenti dei cittadini. Ora (precisamente dal 27 giugno) la mostra fotografica vi aspetta nella Biblioteca Comunale. La campagna di sensibilizzazione è approdata poi direttamente nelle scuole: il 9, 10 e 11 giugno l'assessore Corio ha personalmente fatto visita agli alunni delle scuole elementari e medie del nostro Comune. Scopo della visita alle 63 classi dislocate sul territorio è stato

quello di spiegare ai nostri piccoli concittadini che ognuno di noi può e deve impegnarsi per salvaguardare il verde e le strutture pubbliche. L'assessore ha consegnato ad ogni alunno una cartolina che riproduce in piccolo i manifesti di sensibilizzazione al rispetto delle aree pubbliche che da un po' di tempo si trovano affissi nel nostro Comune: durante le vacanze estive i ragazzi scriveranno su queste cartoline dei messaggi di sensibilizzazione ambientale e le spediscono ai loro amici. Tutti i messaggi parteciperanno ad un concorso, e quelli più

belli saranno poi pubblicati sul nostro giornale. Possiamo quindi concludere dicendo che la campagna "Settimo, la tua casa" ha avuto senz'altro un esito largamente positivo nel far conoscere alla cittadinanza le problematiche legate alle aree e strutture pubbliche e all'importanza del loro rispetto. Se tutto ciò darà i suoi frutti dipende ora dalla buona volontà di ognuno di noi: impegniamoci per fare sì che la nostra città diventi ogni giorno più bella, più pulita, più vivibile!!! Da ultimo (ma non in ordine di importanza), un ringraziamento particolare a tutti coloro che si sono attivamente e gratuitamente impegnati per la riuscita di tutte queste iniziative: innanzitutto alle dieci ragazze del Centro Iniziative Ecologiche di Milano - Stefania Barbesti, Marzia Belliazzi, Carmen Bellocchio, Francesca Dieghi, Samantha Fanton, Roberta Farioli, Solange Gangai, Giovanna Magistrelli, Debora Pontiggia, Paola Sinigaglia -, quindi all'associazione La Risorgiva, ed infine al personale dell'Ufficio Ecologia.

Silvia Cazzaniga

**Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.**



**Complimenti per il giornale, ma...**

Egregio Direttore  
Voglio farLe i più sinceri complimenti per il giornale; trovo che abbia fatto un grande miglioramento, anche nella puntualità con la quale arriva nelle

nostre case... quando arriva!  
È questo il punto dolente: mi è capitato (ed è capitato ad altri, l'ho sentito al mercato) di non ricevere la copia del giornale che, magari nella casa vicina,

altri aveva ricevuto regolarmente. Come mai accade questo? È possibile porre rimedio a questa carenza? Ancora complimenti.

Lettera firmata

Gentile Signora  
La consegna del giornale a tutti i cittadini è sempre stata difficoltosa.  
Quando "Il Comune" veniva recapitato attraverso le Poste avevamo centinaia di copie respinte in quanto se nell'indirizzo di alcuni condomini non era specificata la sigla della scala (A, B, /1, /2, ecc.) il giornale non veniva recapitato e tornava al mittente; questo inconveniente ed un aumento delle tariffe postali ci ha convinto a cambiare sistema. Oggi il giornale viene distribuito da una società che "imbuca" una copia in ogni casella presente sul territorio; capita a volte che o per la difficoltà di accedere in un condominio (per esempio nessuno apre il cancello) o per una svista alcuni numeri civici "saltino". Nonostante tutto, mi creda, questo sistema sta dando buoni risultati; in questo modo "Il Comune" arriva anche ai non residenti (commercianti, lavoratori di aziende sul nostro comune ecc.) che con l'etichettatura (eseguita con i dati dell'anagrafe) sarebbero esclusi.  
Inoltre provvediamo, nel limite del possibile, alla consegna (utilizzando le copie eccedenti) agli indirizzi di chi segnala il mancato arrivo del giornale.  
Stiamo pensando all'installazione di appositi distributori (simili a quelli usati dalle immobiliari) sistemati in local pubblici (anagrafe, Asl, biblioteca, ufficio tecnico, ecc.) dove sarà possibile trovare l'ultimo numero de "Il Comune".  
Grazie per i complimenti!

Il Direttore responsabile  
Lino Ald

**LOCANDA**  
**Simona**  
di Luisa Marzaroli  
e Ristorante  
**BAR RISTORANTE ALBERGO**  
20019 Settimo M. (MI)  
Via Gramsci 55/57  
Tel. 328.48.56  
Domenica Chiuso

**Profumeria Margherita**  
Per la tua estate: vasta scelta di prodotti solari  
**Articoli da regalo - Bigiotteria**  
20019 Settimo Milanese (MI)  
Via Garibaldini, 33 Tel. (02) 32.84.890

**dal Comune**

Intersezione via Di Vittorio /  
 via Reiss Romoli



Incrocio via Di Vittorio /  
 via Don Sturzo



Approvato dal Consiglio comunale il primo lotto del Piano urbano del Traffico per una spesa di circa 400 milioni

# Due rotatorie lungo via Di Vittorio

*Una migliore viabilità e soprattutto meno pericoli per tutti*

Oltre alla rotonde vi sarà un nastro longitudinale con piano corrugato per dividere i due sensi di marcia. Gli incroci di via Reiss Romoli e di via Don Sturzo dovrebbero perdere in pericolosità. Una pista pedonale-ciclabile lungo tutto l'asse, completerà con gli standard urbanistici del Peep la nuova sistemazione della strada

L'approvazione da parte del consiglio comunale, delibera del 28 aprile, del progetto preliminare per la realizzazione di due rotatorie in via Di Vittorio, in attuazione del primo lotto del Piano Urbano del Traffico, dà il la agli interventi del Comune per la soluzione dei problemi viabilistici del luogo.

Sono note le posizioni contrastanti tra maggioranza e opposizione. Tutto ciò che sa di confronto e di differenza tra le varie forze politiche è del resto parte integrante della democrazia.

Ne è anzi, come si usa dire, il vero sale. Non è, dunque, della discussione avvenuta in consiglio che dobbiamo occuparci. Per la necessaria informazione dei cittadini dobbiamo solo analizzare il progetto in questione e il relativo atto deliberativo che lo ha reso attuabile.

Approvando l'utilizzo dell'avanzato di amministrazione risultante dal conto consuntivo dell'anno finanziario 1996, il consiglio comunale ha praticamente deciso, stante il previsto stanziamento per manutenzione e sistemazione straordinaria di strade, vie e piazze, di dar corso a un primo intervento nel quadro del Piano Urbano del Traffico. Di quello stesso Piano per il Traffico di cui il nostro giornale si è già ampiamente occupato e che è stato presentato e discusso nelle numerose assemblee pubbliche nel capoluogo e nelle frazioni.

Non sta a noi quindi tornare sull'argomento. Possiamo, semmai, con l'assessore ai Lavori pubblici, architetto Cinzia Corio, prendere in esame il progetto preliminare predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e, per esso, dall'architetto Massignan in collaborazione coi geometri Gorla, Ballarini e Sgambelloni.

Piano preliminare che prevede una spesa attorno ai trecentocinquanta milioni che con imprevisti, spese tecniche e Iva arriva ai quattrocento. E ciò precisamente per far fronte alla realizzazione delle due rotatorie in via Di Vittorio. Rotatorie che avranno corrispondenza con gli incroci di via Reiss Romoli e Don Sturzo.

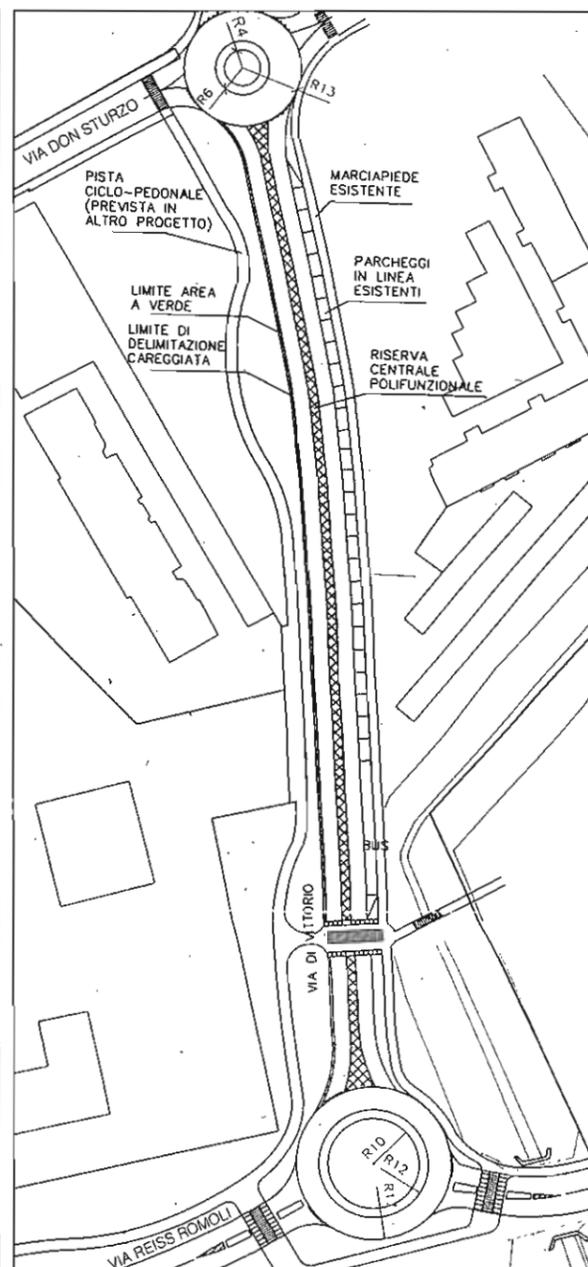
### Problematiche viabilistiche già ampiamente consolidate

Alle osservazioni del consigliere Ernesto Marinoni circa il fatto che il Piano Urbano del Traffico, al momento della deliberazione consigliare, non fosse ancora stato presentato a tutta la cittadinanza, ragione per la quale a suo parere era azzardato dare corso al primo lotto in questione, l'assessore Corio ha replicato che nulla ostava gli interventi previsti in questo primo lotto di lavori.

Come scritto in premessa di delibera, sempre l'assessore Corio ha evidenziato trattarsi di intervento definitivo su "problematiche viabilistiche già ampiamente consolidate". Approvata l'immediata eseguibilità della stessa delibera, il consiglio comunale ha di conseguenza reso operante l'atto in questione.

Muovendo da qui, l'Amministrazione Comunale, in piena osservanza delle disposizioni del nuovo Codice della Strada e di quanto in materia è previsto dalle leggi regionali, ha fatto seguire le proprie decisioni a fronte di quanto previsto dal progetto della Società Polinomia di Milano, a suo tempo adottato dal consiglio.

L'ing. Drufiga, estensore del piano, in un suo studio in me-



rito alla situazione di Settimo Milanese. "Ha individuato tutti gli elementi di criticità della circolazione stradale nel territorio comunale, offrendo indicazioni e spunti per un assetto soddisfacente della mobilità automobilistica e ciclo-pedonale". Poiché con lo stesso Piano, gli incroci stradali vengono messi in particolare evidenza per la loro pericolosità, la proposta delle rotatorie in alternativa alla semaforizzazione ha finito quindi con l'assumere carattere prioritario nel

più complesso discorso viabilistico del posto. Le soluzioni per le vie Di Vittorio e Reiss Romoli, così come più a nord per via Don Sturzo, come previsto nel Piano Urbano per il Traffico, saranno quelle di attivare delle rotatorie in luogo dell'innesto canalizzato agli attuali incroci. Queste rotonde hanno da tempo largo impiego in altri paesi europei, come ad esempio la Francia. Chi non le ha viste in televisione in occasione delle riprese del Tour? La Francia ne è davvero dis-

seminata da capo a piedi. E questa risulta essere una delle soluzioni più valide ed efficienti agli incroci maggiormente difficili delle reti stradali più trafficate.

### Un nastro frenante tra i due sensi di marcia

Delle due rotatorie di via Di Vittorio, quella con le vie Don Sturzo e Pastore sarà di dimensioni più modeste dell'altra, pur mantenendo le medesime caratteristiche. La profondità di rotazione di via Romoli sarà infatti di 10/12/17 metri, a seconda del posizionamento delle curve, mentre l'altra rotonda avrà raggi di 4/6/13 metri, cioè un minore scartamento, come dal calibro delle strade interessate. Lungo via Di Vittorio sono previsti altri interventi. Si tratta in primo luogo del completamento di quanto è già stato fatto per moderare il traffico. Oltre alle rotatorie si avranno infatti un ulteriore attraversamento pedonale protetto e una fascia longitudinale di separazione delle due corsie di marcia, fascia realizzata con una speciale pavimentazione a proprietà frenanti. Più specificamente, questa fascia longitudinale sarà in materiale capace di rendere corrugata la superficie. Tale proprietà renderà distinti e separati i due sensi di marcia: ne trarranno sicurezza pure gli elementi fisici posti a protezione degli attraversamenti. Tale operazione di sistemazione viabilistica marcerà di buon accordo con quanto previsto dalle adiacenti aree di standard urbanistico e in ispece del lotto "2S 13" del Peep che prevede, in un progetto al momento in fase di definizione, la realizzazione di una pista ciclabile lungo le vie Di Vittorio e Reiss Romoli, pista divisa dal tracciato mediante uno spazio verde. Ultimo, ma non secondario elemento caratterizzante di questo intervento previsto nel primo lotto del locale piano viabilistico, l'attraversamento pedonale all'altezza del Centro Commerciale, presso

il ponticello di legno, dove il passaggio sarà realizzato con una piattaforma di poco rialzata rispetto alla quota stradale, quasi insomma a livello col marciapiede, in modo tale da ottenere un rallentamento della velocità e nel contempo un più agevole accesso per i disabili.

Il dettaglio del preventivo di spesa è costituito da una trentina di voci che riguardano la demolizione di pavimentazione bituminosa, demolizione di marciapiede, demolizione di aiuole spartitraffico, scavi, stesa e modellazione di terra di coltivo, scarificazione con fresatura, fornitura, stesa e cilindatura del bitume, fondazione in tout-venant, tappeti di usura, fornitura e posa in opera di cordoli in granito, formazione sottofondo marciapiedi, fornitura e posa in opera tubi in p.v.c., calcestruzzo per rifianco tubazioni, formazione di massetto, messa in quota di chiusini, pavimentazione in cubetti di porfido, segnaletica stradale, accessi carrai e segnaletica orizzontale. Un dettaglio meticoloso coi relativi costi unitari che, per non stancare, ci sentiamo esimersi dall'elencare, fa in definitiva da esito radioscopico all'intervento. È proprio tutto.

Ermanno Bighiani

### settimo milanese IL COMUNE

**Direttore:**  
 Emilio Bianchi (Sindaco)  
**Direttore Responsabile**  
 Lino Aldi  
**Segretaria di redazione:**  
 Daniela Ferrari  
**Redazione:**  
 Carmine Bellarosa,  
 Vittorio Carfora,  
 Silvia Cazzaniga,  
 Matteo Mattarozzi,  
 Barbara Pascali,  
 Eliana Schiatti,  
 Luca Tenconi.  
**Consulenza giornalistica,  
 coordinamento editoriale,  
 videoimpaginazione e  
 stampa:**  
 Il Guado srl - Via Picasso,  
 Corbetta (MI) Tel. (02)  
 972111 a.r.a.  
 Chiuso in Redazione  
 il 16/7/98

**dal Comune**



Dalla prima

Via D'Adda  
come è attualmente

# Un progetto per riqualificare il Centro

terà di un aspetto per niente secondario di questo rispettabilissimo intervento. Un intervento che comporterà la spesa di poco meno di settecento milioni, ma che non può non rappresentare uno sforzo serio per cambiare in meglio l'aspetto del centro. Un "visage" d'obbligo per esser giustamente al passo coi tempi che, manco a dirlo, non sono più quelli di quando i marchesi venivano a fare il loro salto fuori porta. Per questo il progetto merita una più dettagliata illustrazione.

La pavimentazione di via D'Adda avverrà in porfido e rispetterà sia l'attuale pendenza che l'esistente sistema di smaltimento delle acque. La posa del porfido avverrà ad archi contrapposti, in pratica nello stesso modo in cui il lavoro fu a suo tempo realizzato nel precedente tratto di via Libertà e in Piazza degli Eroi. Andrebbe, quindi, ad uniformarsi al disegno esistente con buon esito estetico. Dato non insignificante, quello riguardante il nuovo calibro della strada; calibro che sarà rettificato per permettere, in corrispondenza con l'imbocco di piazza degli Eroi, la realizzazione di due isole spartitraffico aventi la funzione di fare da "punto di attenzione". Anch'esse saranno in cubetti di porfido con cordonatura in granito. Un tratto di omogeneità. L'effetto di porta della Piazza Eroi avrà quindi una sua singolare sottolineatura dai nuovi pali di illuminazione che, allineati verso il palazzo comunale, con le proprie lanterne aggranderanno l'ac-

cento buono all'intera sistemazione. Sistemazione che si avvarrà delle isole spartitraffico per rendere più sicuro il transito dei pedoni. Scelta chiara e volta ad indurre al rallentamento i veicoli in transito.

## Ricostituire la coerenza dei marciapiedi

In via D'Adda, insieme al rifacimento della pavimentazione, saranno ridisegnati i marciapiedi sul lato est della strada. Come dice la relazione dello stesso progetto, "L'intervento mira a ricostituire la continuità e la coerenza formale dei marciapiedi suddetti, ricavando al tempo stesso alcuni spazi per parcheggio in linea, a lato della strada; il marciapiede prospiciente l'intervento edilizio della società Settimo Centro sarà inoltre caratterizzato dalla presenza di una aiuola che si rende necessaria per ovviare al dislivello creato tra la nuova costruzione citata e la quota della via D'Adda. Nel tratto prospiciente il Palazzo Granaio invece i nuovi parcheggi in linea sostituiranno gli attuali parcheggi a pettine che risultano decisamente pericolosi, stante la conformazione della medesima via D'Adda (l'uscita da tali parcheggi è infatti particolarmente rischiosa). Entrambi i marciapiedi saranno caratterizzati da pavimentazione in cubetti di porfido posati ad archi contrapposti e da cordonatura in granito".

## Le "isole" al centro della strada

L'area principale di Piazza Eroi avrà a sua volta una ristrutturazione e vedrà il rifacimento della pavimentazione. Sarà rettificato l'imbocco in maniera da ottenere la collocazione delle "isole" al centro della strada. Ne conseguirà il riassetto dell'intera cordonatura in granito (compresa quella delle aiuole) e una sistemazione del massetto in calcestruzzo esistente per preparare i piani di posa del porfido che andrà a coprire la pavimentazione. Il porfido sarà perciò l'elemento principe dell'intervento: l'elemento che appunto caratterizzerà, mediante la posa dei cubetti ad archi contrapposti, i piani di tutti gli spazi in oggetto. Se non una sciccheria, certamente una soluzione razionale e alquanto distinta. Si tratta di una scelta che "nasce dalla volontà di utilizzare uno schema il più possibile neutro e privo di intrinseche geometrie che contrasterebbero con l'estrema frammentazione degli spazi". E non è uno sfizio.

## L'estetica e la pavimentazione in pietra

Nella relazione dei progettisti non si manca di dissertare sui risultati estetici che in fatto di pavimentazioni in pietra si possono conseguire. Ma op-

portunamente si mette in evidenza il limite che in angusti spazi si incontra, qualora si volessero perseguire certe geometrie. Non per questo si rinuncia però all'idea.

Si pensa infatti a una tale possibilità con la piazza antistante il Palazzo Granaio, attualmente allo studio dell'architetto Cocozza; piazza che per le sue dimensioni meglio si presta a un "taglio" decorativo e, quindi, maggiormente adatto a una determinata scenografia. L'avere complessivamente in luce un così ambizioso proposito, senza sconfiggere nel trascendentale, offre a Settimo Milanese la possibilità di donarsi una nota di freschezza e di conseguenza di guadagnare, sul piano del bel-l'aspetto, sicuramente punti in più.

Per tornare a Piazza Eroi, nel quadro della sua ristrutturazione, a lavori ultimati, si avrà anche un raccordo con il piano dei marciapiedi a fronte dell'edificio della società Settimo Centro.

Il tutto quindi renderà più unitari gli spazi, dando alla piazza una consona simmetria.

## L'acquisizione delle aree necessarie

Il problema dei marciapiedi pone in evidenza anche il lato ovest di via D'Adda. La necessità è chiaramente quella di raggiungere una uniformità globale.

Si manterrà perciò l'at-

tuale sezione del marciapiede, ma verrà rifatta la cordonatura in pietra e, al posto dell'asfalto, troveranno impiego anche in questo caso i cubetti di porfido.

La stessa, medesima cosa in piazza Eroi.

In Largo Papa Giovanni verranno invece sostituiti i cordoli in calcestruzzo con quelli in granito e verrà rifatto il massetto esistente.

Con una spesa di circa undici milioni saranno inoltre acquisite le aree necessarie per provvedere alla sistemazione dei due marciapiedi nel modo più idoneo. Attualmente, per capirci, le aree interessate sono ancora di proprietà privata e vanno acquisite dal Comune per disporne nel modo migliore.

La sistemazione delle aree indicate non poteva procedere disgiuntamente dal rifacimento del sistema di illuminazione. Si andrà di conseguenza a sostituire i presenti punti luminosi con l'installazione di nuovi pali in ghisa con lanterne singole e doppie. Una bella combinazione col resto dell'intervento che darà immancabilmente, anche sul piano della resa, risultati soddisfacenti.

## Un impianto di illuminazione come si deve

In più, il fatto che parte dell'impianto fosse del Comune e parte dell'Enel costituiva spesso delle incongruità.

Dal punto di vista gestio-

nale non mancavano problemi.

Per questo si pensa di poter ora superare il tutto, affidando la progettazione e l'esecuzione dell'impianto elettrico alla medesima Enel, previa una debita scelta dei pali e dei corpi illuminanti da parte del Comune. Ciò assicurerà un pieno rispetto delle norme di sicurezza, facilitando tutte le possibili elaborazioni progettuali ed economiche anche per l'avvenire.

Come si può facilmente constatare, siamo insomma alle prese con dei lavori importanti e nel contempo anche di qualità squisita. Ne trarrà vantaggio, come già detto, il volto di Settimo Milanese e, alla lunga, non mancheranno motivi per stimolare il privato a contribuire, anch'esso per la propria parte, a fare migliore e più adeguata, più vivibile e accogliente la città. Se la buona volontà è in fatti un ingrediente primario per fare qualsiasi cosa, l'occasione potrebbe essere un incentivo: non sentirsi esclusi dal discorso.

E dal momento che Settimo Milanese non è terra di conquista, ma centro di civile sviluppo, il passo relativo alla riqualificazione di via D'Adda e l sue adiacenze, insieme al recupero di Palazzo Granaio e alle altre realizzazioni che sono venute via sommandosi, rappresenta un punto fermo per l'impegno di tutti a cruciare la città "a misura d'uomo".

Ermanno Bighia

**Buone  
Vacanze**

*L'intimo di Anna*

UOMO - DONNA - BAMBINO

*Intimo delle migliori Marche  
Liberty - Moda mare*

SEGURO DI SETTIMO MILANESE  
VIA BARNI, 11

**A SEGURO**

## Lavasecco ecologico

di Alessandro Anfossi

Via Silone, 2 - 20019 SETTIMO MILANESE  
Negozio specializzato nella pulitura di:  
Pelli, Pellicce, Renne Montoni, Coperte, Piumoni, Tappeti, Tendaggi

### Orario di apertura

<b>Mattino</b> da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 12.30 sabato dalle 8.30 alle 12.30	<b>Pomeriggio</b> da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato chiuso
--	---

Servitevi, inoltre, del nostro servizio a domicilio  
telefonando al N° 33501444,  
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30



20019 Settimo Milanese (MI) - Frazione SEGURO  
via I. Silone, 2 - tel. 02/33501444  
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

... per un'estate alla moda...

attualità



Dalla prima

## La rapina al Banco Ambrosiano Veneto

raggiunto il parcheggio della posta. A quel punto sono sopraggiunti i complici che, sempre sparando, hanno raccolto il ferito (che nel frattempo aveva perso la pistola) e gli altri due malviventi. Nella fase concitata, durata pochi minuti, i rapinatori hanno colpito numerose auto in sosta tra cui un furgone sul quale stava riposando l'autista (che fortunatamente non è stato neppure sfiorato dai proiettili); l'auto, ad alta velocità, ha poi imboccato la via Libertà, inseguita, per tutto il parcheggio, dai militari che fino

all'ultimo hanno cercato di fermarli. Sulla corsia di sorpasso e con gli abbaglianti accesi la Lancia K ha incrociato la Uno militare con a bordo i carabinieri che, interrotto il pattugliamento, si dirigevano verso via Rosselli; i militari, non avendo la certezza che a bordo ci fossero solo i rapinatori, non hanno sparato ma tentato di fermare l'auto sterzando verso sinistra all'altezza del numero civico 35 (ingresso Ferretti) ma per tutta risposta questa ha schivato la Uno sparandogli contro una raffica di mitra (dan-

neggiando tra l'altro un'auto in sosta ed alcune saracinesche) ed ha proseguito verso Baggio, dove poco dopo è stata ritrovata abbandonata e in fiamme. Questa è la cronaca dei fatti che sicuramente molti hanno già letto sui giornali o sentito nei vari telegiornali e giornali radio che si sono occupati della vicenda, quello che non tutti hanno sottolineato è che l'azione dei nostri carabinieri, con la loro tempestività, ha "interrotto" la rapina (fruttata circa 25 milioni) e che tra i tre militari intervenuti immediatamente

con la loro auto privata (come già detto la Uno di servizio era in pattuglia) il maresciallo Calvo era in riposo settimanale. Il maresciallo Salvadori, nonostante la ferita (il proiettile gli aveva trapassato l'addome) ha voluto telefonare al comando per dare le opportune indicazioni per l'identificazione dell'auto ai posti di blocco e solo dopo aver avuto la certezza di essere l'unico ferito (voleva dare la precedenza ad altri eventuali feriti) ha accettato di farsi medicare dal dottor Amendola ed è salito sull'elicottero

dell'Elisoccorso atterrato nel frattempo. Le numerose persone accorse sul posto, dopo un momento di incredulità e sbalordimento (per la rapidità con cui si è svolto tutto) hanno subito solidarizzato con i militari, riconoscendo (anche nelle interviste rilasciate ai giornalisti) il coraggio e la prontezza dei nostri carabinieri, altri cittadini hanno affollato l'ingresso della palazzina in via Reiss Romoli per avere informazioni sul maresciallo Salvadori e fino a tarda notte sono giunte in caserma telefo-

nate di solidarietà e di richiesta di notizie sul militare ferito. Il maresciallo Salvadori, al quale vanno i nostri più sinceri auguri di pronta guarigione, è stato dimesso dall'ospedale ed è attualmente in convalescenza. Ne avrà per due mesi. Insomma un evento cruento che ha maggiormente avvicinato la popolazione ai carabinieri, un ulteriore riconoscimento al lavoro svolto in questi anni sul nostro territorio, una tappa per continuare, come dicono gli stessi carabinieri, ad "aiutarli ad aiutarci".

Coinvolti 16 giovani selezionati su 70 domande pervenute

## Fondo Sociale Europeo: partito il corso per operatori sociali nell'area giovanile

A quasi 2 mesi di distanza dall'inizio del corso F.S.E. appare opportuno operare una prima e dovuta analisi in merito all'esperienza che due soggetti distinti hanno scelto di affrontare: da un lato l'Amministrazione Comunale con il suo progetto, e dall'altro i giovani corsisti con le loro speranze ed ambizioni. "Il corso", spiega il Dott. Guido Ciceri (Coordinatore Dipartimento Integrazione Sociale) "ha riscontrato in città un ottimo successo rispetto alle domande per la partecipazione: oltre 70 domande di giovani settimanali desiderosi di iniziare, insieme a loro coetanei, il corso in grado di forgiare la chiave d'accesso a Palazzo Granaio, l'ormai celebre Centro Polifunzionale di Aggregazione Giovanile di prossima apertura in città. "E così, dopo una selezione ba-

sata su test psico-attitudinali, lo scorso 11 maggio ha preso il via il corso che formerà 16 giovani che dovranno operare all'interno di Palazzo Granaio, con caratteristiche sia di tempo teorico (lezioni in classe) che pratico (stage e tirocini). "Il corso", continua Ciceri, "ha titolo per fare emergere un pezzo di progettazione di quello che sarà l'operatività di Palazzo Granaio tanto per quanto attiene la progettazione degli spazi e tanto per quanto attiene l'implementazione dell'attività della spettacolazione ed aggregazione (gestita attraverso 2 microcooperative). "Il corso prevede la formazione di un gruppo omogeneo e consapevole; un gruppo nel quale il concetto di cooperazione sia inteso come la realizzazione di un'impreditorialità giovanile (senza scopo di

lucro) nella quale i soci conferiscano lavoro e percepiscano uno stipendio con finalità socio-ricreative. "Inoltre l'F.S.E. rappresenta una modalità diversa di progettazione di spazi e attività proprio per la presenza di una struttura ex novo da gestire (quale Palazzo Granaio) in modo autonomo, con la sola presenza di un Tutor (Bloom di Mezzagò, N.d.R.) che con la sua ragione sociale si occuperà dello spazio ristorazione finché la cooperativa istituita dai giovani corsisti non sarà in grado di camminare con le proprie gambe". Ma quali sono le considerazioni dei diretti interessati, ovvero di coloro che nella migliore delle ipotesi andranno ad avviare quell'immenso palazzo? L'impressione che se ne trae è principalmente quella di forti motivazioni da un

lato ed un gran senso di disorientamento dall'altro; i ragazzi infatti avvertono quel necessario spirito di gruppo fatto di armonia e complicità indispensabile per far funzionare qualsiasi attività, ivi compreso Palazzo Granaio. Ma le perplessità si moltiplicano quando si parla di potenziale occupazione. Tanti sono ancora i nodi da sciogliere rispetto a modalità teoriche e concrete di gestione. I ragazzi si sentono pronti ad apprendere tutto il materiale pratico e nozionistico in grado di tramutar loro in un organico e cooperante gruppo pronto ad assumere responsabilità organizzative (primo stage Arena Estiva tra pochi giorni). Ma ciò che desta più preoccupazione è la reale possibilità di lavoro che il corso (e Palazzo Granaio) potrà fornire, perplessità del resto fa-

cilmente comprensibile se si pensa che in Italia oltre la metà dei disoccupati non supera i 30 anni di età. Auguriamo pertanto a tutti i partecipanti un buon proseguimento di corso e soprattutto la reale riuscita di questo immenso progetto di nome Palazzo Granaio.

Barbara Pascali



**AUTOCENTER**  
Officina Auto  
Grande esperienza al giusto prezzo!  
Riparazione auto di qualunque marca  
Soccorso stradale  
Via Gramsci 6  
20019 - SETTIMO M. (MI)  
Tel. 02-3281274

PIZZERIA TRATTORIA  
**L'ANCOLINO**  
FORNO A LEGNA  
Settimo M. (MI)  
Via Rilè, 2  
Tel. 02-3284810  
CHIUSO IL LUNEDÌ

**VM**  
utensileria - ferramenta  
articoli tecnici  
di EGIDIO VOLPATO & C. s.a.s.  
Negozi ed Uffici  
Via Barni, 29 - Tel. 8282000 - 3287816  
20019 SETTIMO MILANESE (MI)

## Autoscuole Moderna

MILANO - SETTIMO M. - CORNAREDO - S. PIETRO - BAREGGIO - SEDRIANO

Patenti A - B - C - D - E - CAP - ADR  
Pratiche auto  
Rinnovi patenti  
Duplicati - Conversioni  
Esami e visita medica in sede

# Arte SPECIALE LUOGHI E MONUMEN a Settimo Milanese

Lo scorso mese di maggio sono state distribuite le nuove guide telefoniche Telecom; quasi tutti hanno tolto la plastica che le avvolgeva e le hanno riposte nell'armadietto o sulla mensola vicino al telefono. Di conseguenza solo pochi attenti abbonati si sono accorti che il volume M-Z ha in copertina le fotografie di un monumento nazionale presente nel territorio del

nostro comune: l'Oratorio San Giovanni Battista di via Gramsci. E sono proprio questi cittadini che ci hanno chiesto di saperne di più sulla chiesetta affacciata sulla strada per Novara. Raccogliamo con entusiasmo la richiesta ed iniziamo una rubrica che, ad ogni numero de "Il Comune", analizzerà luoghi e monumenti storici di Settimo Milanese.

## L'Oratorio di San Giovanni



La costruzione si deve alla vetusta famiglia dei Mantegazza, in particolare a Paolo, come è testimoniato dall'iscrizione conservata nell'edificio: "ISTA ECLESIA EST HAEDIFICATA ET CONSERVATA P.D. PAULUS DE MANTEGAZIIS AD HONOREM - STI - JOHIS BATISTE - ANI MCCCCLXVIII (Questa chiesa è stata edificata e conservata da Paolo Mantegazza in onore di S. Giovanni Battista - Anno 1468)".

Lo stemma dei Mantegazza, ripetuto anche nella fascia decorativa a fresco che gira in alto nell'interno della cappella, è sbarrato d'oro e d'azzurro con l'aquila nera coronata.

Attualmente sotto la tutela delle Belle Arti della Provincia di Milano, fu messo in pericolo, come risulta dai verbali (seduta del 29.9.1879) della Commissione Conservatrice dei Monumenti e Oggetti d'Arte e Antichità della Provincia di Milano, dalla costruzione della linea tranviaria Milano-Magenta: il pericolo fu scongiurato imponendo una leggera deviazione al "Gamba de legn".

Consacrato nel 1468 e detto dei

Mantegazza dalla famiglia che lo fece costruire riprende, benché semplificato, un disegno tipico (S. Cristoforo sul Naviglio e S. Gottardo) a Milano nel XIV secolo: breve corpo longitudinale, con tetto a vista consueto nei piccoli oratori di Provincia. Chiuso da una bassa abside quadrata, con volta a crociera pensile, alti frontoni sorgenti da contrafforti angolari lo serrano all'esterno, creando insieme alle cornici e al basamento continuo un fine gioco di luci ed ombre. L'unità con i modelli del XV sec. è sottolineata dall'ininterrotto ricamo pittorico che scandisce i profili ed accentua la compattezza dell'edificio. Si tratta di un arcaismo di disegno e di gusto non certo singolari in quel periodo, soprattutto a Milano, dove si avvertono gli influssi esercitati dallo stile di Guiniforte e Pietro Antonio Solari (1). Si può affermare che in S. Giovanni Battista non si tratta del ritardato e spesso stanco prolungarsi di modelli trecenteschi, ma di una controllata compiacenza arcaistica, che valorizza coscientemente l'unità compositiva propria dell'architettura gotica milanese con accosta-

mento singolare di elementi decorativi romanici, due/trecenteschi e quattrocenteschi. Come i cornicioni a dente di sega... o le ampie monofore a tutto sesto... chiuse da un sottile cornice, ripiegata alla base ad angolo retto, tipica del gotico lombardo. Particolarmente significativa è la piccola fronte, chiaramente ripresa da quella meridionale di S. Cristoforo sul Naviglio come il campanileto, connesso alla parete... che accentua l'agilità dell'insieme e svela, nell'eleganza della soluzione, lo smalzato manierismo con cui è stata usata la tradizione locale.

All'interno affreschi raffiguranti la nascita del Battista, un Giudizio Universale, l'Annunciazione dell' Vergine - di cui non si conosce con precisione l'autore, sebbene siano state avanzate ipotesi che li attribuirebbero alla scuola giottesca, sottolineare l'importanza di un monumento già pregevole architettonicamente. La mancanza di una precisa derivazione nulla toglie per alla freschezza del segno, al ricromatismo ed alla scansione spaziale delle figure che sono fra gli elementi più significativi a far sup



### CORSI DI ATLETICA

per ragazzi brillanti, dai 6 ai 13 anni

Martedì: scuola media di Seguro, dalle ore 17.00 alle 18.00

Venerdì: campo di atletica di Settimo Milanese dalle 16.30 alle 18.00

Il venerdì il corso è **GRATUITO** per i bambini delle scuole elementari già iscritti alla nostra scuola nuoto

Via Stradascia - Settimo Milanese  
 Tel. 02/3284743 - 3283116



**CENTRO TIM**  
 Telecom Italia Mobile

**ASSISTENZA TECNICA**

**FC Elettrodomestici Formenti**  
 Tel. 02/33500427  
 WWW.FC.IT

GRUPPO **JUMBO**

Vendita e riparazione di Elettrodomestici, TV, Video, Hi-fi, Telefonia.  
 Via D'Adda, 16 - Tel. 02/33500427  
 20019 SETTIMO MILANESE (Milano)

Elenco ufficiale abbonati al telefono

Elenco ufficiale abbonati al telefono

Rete di  
**MILANO**  
 1998/1999

M-Z

Aggiornato al 10 Febbraio 1998

TELECOM  
 ITALIA



Rete di  
**MILANO**



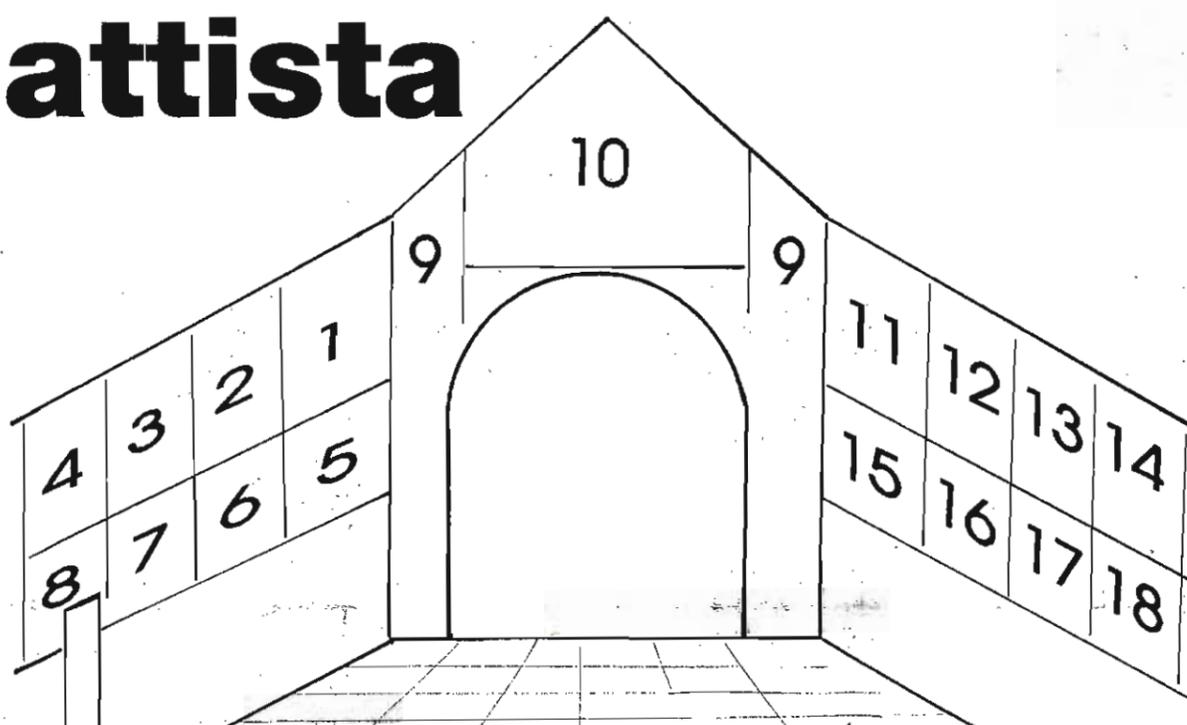
Settimo Milanese è un comune...



**ARTISTICI**



# Battista



Schema illustrativo dei temi rappresentati negli affreschi, come risulta da fonte dattiloscritta conservata nell'Archivio del Comune di Settimo Milanese.

**PARETE DI SINISTRA:**

- 1) Visitazione di S. Maria Elisabetta a Maria Vergine, cui annuncia il suo prossimo parto;
- 2) Visitazione di S. Giuseppe a Zaccaria, il quale esprime i suoi dubbi circa l'annunciata nascita di un figlio;
- 3) Angelo che annuncia a Zaccaria la perdita della loquela pel dubbio manifesto;
- 4) Zaccaria al Tempio scrive il nome del Battista da imporsi al figlio, mancandogli la parola;
- 5) Predicazione di Giovanni;
- 6) Sua vocazione - Apparizione di un Angelo che a sé lo chiama;
- 7) Circoncisione;
- 8) Affresco perduto per esservi stata praticata una porcina;
- 9) L'Angelo e l'Annunziata;
- 10) Dio Padre benedicente.

**PARETE DI DESTRA:**

- 11) Altra scena di predicazione;
- 12) Cristo al Giordano venuto per ricevere il Battesimo di Giovanni;
- 13) Battesimo di Cristo;
- 14) Erode ed Erodiade rimproverati dal Precursore invisibile nel dipinto;
- 15) Giovanni Battista in carcere;
- 16) Decollazione del Battista;
- 17) Banchetto in cui viene portata su di un vassoio la testa di Giovanni;
- 18) Sepoltura del Santo.

porre l'influsso giottesco. La storia più recente ci dice che nel novembre 1948 il cardinale Schuster, Arcivescovo di Milano, istituì la delegazione arcivescovile di Cascine Olona, stralciandola dalla parrocchia di Settimo Milanese. La piccola chiesa poteva ospitare solamente 60/70 persone (molto pigiate) delle 1000 residenti e così, la Domenica, molti fedeli assistevano alla messa dalla strada, sotto il sole o con l'ombrello aperto nei

giorni di pioggia. Le funzioni erano "sonorizzate" dal chiasso del traffico (che non era come oggi ma era già considerevole) e dal famoso "Gamba de legn" che, sbuffando, lambiva i muri della chiesetta. L'Oratorio San Giovanni Battista restò chiesa parrocchiale fino al 1950 quando fu inaugurata la chiesa in via Gramsci all'angolo con via Di Vittorio. La parrocchiale rimase in quella se-

de fino al 19 novembre 1994, giorno in cui il Cardinale Carlo Maria Martini consacrò la nuova chiesa di San Giovanni Battista in via Di Vittorio.

(1) Pietro Antonio Solari: figlio di una famiglia di artisti, con altri celebri esponenti, fu architetto ufficiale della Fabbrica del Duomo, noto per essere anche l'autore della Madonna del Coazzone. Andò anche in Russia nel 1490, chiamato dal Granduca Giovanni II: a Mosca iniziò la grande opera delle mura e delle torri in mattoni del Cremlino.



**AMAZZONIA ZOO**

DI ROBERTO TOSI  
 Costruzione acquari su misura  
 tutto per acquariofilia

Viene messo in palio per i clienti un acquario di cm. 100  
 Via Gramsci, 25 - Telefono 02/328.72.08 - Fax 02/335.02.417  
 20019 Settimo Milanese (Milano)

**APERTO TUTTO AGOSTO**

**MORONI** dal 1913

Per i miei animali tutto il meglio ai migliori prezzi  
 ma non solo: Tutto per l'orto e il giardino e per me: Vasta gamma di riso, farine e legumi secchi  
 Via Garibaldini, 27 - Settimo M. - Tel. 02/3284814

## scuola/cultura

### La DDS in serie A

Apprendiamo mentre siamo in chiusura del giornale che la Società Nuoto DDS è arrivata in serie A! Sinceri complimenti e l'augurio che i successi sportivi continuino ad essere inseriti nel curriculum agonistico della nostra città.

## La Consulta Cittadina dello Sport tira le somme

La Consulta dello Sport ha ormai superato l'anno di vita e, per quanto senza grandi sbandieramenti, in tutto questo periodo ha lavorato per far sì che lo sport a Settimo possa diventare uno strumento di aggregazione solidale e possa essere veramente praticabile da tutti coloro che lo desiderano. Il lavoro che ha dovuto e dovrà continuare ad affrontare è lungo e non sempre facile; le società aderenti alla Consulta stanno imparando a collaborare tra di loro: si ingegnano a trovare tempi e spazi per lavorare insieme e i risultati cominciano a farsi vedere. È stato

portato a termine un lavoro di indagine e analisi degli sport esistenti sul territorio; per ognuno sono stati evidenziati i vantaggi fisici e psicologici che arrecano e le età consigliate per la loro pratica. È stato anche compilato un elenco delle associazioni locali, con relativi indirizzi, a cui ci si può rivolgere per approfondire l'argomento ed, eventualmente, iscriversi. Tale lavoro verrà pubblicato sotto forma di opuscolo e sarà distribuito nelle scuole. Valutata l'opportunità di creare una "rete pedagogico-educativa" tra associazioni sportive e inse-

gnanti di educazione fisica operanti nella scuola, è stato fatto un incontro tra alcuni rappresentanti della Consulta e gli insegnanti di educazione fisica della scuola media (verranno contattati, in seguito, anche gli insegnanti della scuola elementare) per studiare eventuali forme di collaborazione. Da tale incontro è scaturita l'ipotesi di una marcia campestre il cui percorso sia tale da poter essere praticato dai più giovani ai meno giovani all'interno di circuiti "verdi". E, allo studio, vi sono altre ipotesi di collaborazione tra scuola e realtà sportive locali.

Certo, tutte le innovazioni richiedono entusiasmo e voglia di collaborazione; quei membri della Consulta, che regolarmente hanno partecipato alle riunioni, lo hanno dimostrato. Un compito che si sono, tra gli altri, dato, è quello di ripensare al Mese dello Sport per renderlo più vitale e più visibile; per esempio, perché non pensare di portarlo sulle piazze? È un progetto tutto da studiare ma idee e volontà di andare avanti non devono mancare. Quindi, auguri di buon lavoro, cara Consulta!

L'Assessore allo Sport  
Enrichetta Galli

Mostra delle elementari e medie, momento finale di un lavoro collettivo iniziato ad ottobre che ha coinvolto insegnanti e alunni

## L'interculturalità nella scuola

A Settimo Milanese si è svolto un seminario di formazione per docenti della scuola dell'obbligo dal titolo "Strategie formative per l'educazione interculturale nella scuola" finalizzato a rendere consapevoli i docenti della necessità di realizzare rapporti positivi in classe e nella vita di relazione esterna, sia tra persone con la stessa nazionalità, che con persone di culture diverse, oltre a proporre tecniche e strategie educative per la formazione interculturale degli allievi.

Questo corso non consiste nel consueto seminario di studio con lezioni tenute da esperti, ma in una sequenza di animazioni che coinvolgono i docenti in maniera attiva, con la partecipazione a "giochi di ruolo" e di simulazione, analisi di "casi", brainstorming, filmati, attività per piccoli gruppi che potranno poi confrontarsi nei risultati raggiunti. I temi oggetto dell'animazione riguardano la comunicazione verbale e non verbale e i rapporti interpersonali in contesti multiculturali: culture e valori stereotipi, pregiudizi, etnocentrismo, xenofobia, razzismo, tecniche e metodologie educative. Il seminario si propone come obiettivo quello di ap-

profondire il concetto di interculturalità connesso con la pace nel mondo e di acquisire corrette metodologie per il raggiungimento di una totale integrazione di studenti di altre culture.

Il corso è stato organizzato e gestito dal Comune di Settimo Milanese con l'attiva partecipazione di Luigi Valbonesi, dell'assessore alla cultura Dott.ssa Enrichetta Galli e del Servizio Attività culturali del Comune, in collaborazione con "Intercultura" e autorizzato dal provveditorato agli studi di Milano.

Il corso è stato diretto, coordinato e condotto dalla Dott.ssa Alessandra Allegra, formatrice/pedagogista già autrice del testo "Verso una scuola interculturale" (La Nuova Italia, 1993) e si è svolto nell'ottobre 1997 per un numero totale di quattro incontri di tre ore ciascuno, presso la scuola media "Paolo Sarpi" di Settimo Milanese, via Buozzi, raggiungendo un numero pari a circa cinquantadue corsisti frequentanti, di cui diciassette insegnanti di scuola media e trentacinque insegnanti di scuola elementare.

Il programma analitico dei lavori è stato suddiviso in due parti, una prima parte che riguardava i contenuti: le parole "chiave" della for-

mazione interculturale; necessità e attualità di un'educazione volta ai valori della pace, dell'integrazione e dei diritti umani contro ogni forma di violenza, strategie formative per l'educazione interculturale nella scuola. Una seconda parte consistente in una proposta di lavoro rivolta alle classi del Comune di Settimo Milanese attraverso un'analisi degli obiettivi che si intendono perseguire con l'iniziativa, miranti alla formazione interculturale degli allievi, finalizzati all'allestimento di una mostra interdisciplinare "Scuola ed educazione interculturale" sui temi della pace e della solidarietà, utilizzando tecniche scelte liberamente dagli studenti che evidenzino l'espressione della loro creatività. Presentata ufficialmente presso la Biblioteca Comunale di via Grandi n. 4, sabato 6 giugno 1998 alle ore 10.30 e aperta al pubblico dall'1 al 13 giugno negli orari della Biblioteca, raggruppa i lavori dei ragazzi in cinque distinte sezioni: 1) "siamo tutti uguali, ma tutti diversi"; 2) "le differenze"; 3) "le apparenze e la realtà"; 4) "i punti di vista"; 5) "la comunicazione", con in chiusura la mostra fotografica "l'Infanzia Rubata" di Mani Tese.

### Ma cos'è e cosa fa "Intercultura"?

Intercultura è la corrispondente in Italia di A.F.S., un'associazione americana (American Field Service) che tradotta in italiano significa "servizio da campo americano". Nacque durante la prima guerra mondiale come un'associazione di guidatori volontari di ambulanze sui campi di battaglia, ai quali apparteneva anche Hemingway. Si ingrandì fra la prima e la seconda guerra mondiale, svolgendo lo stesso ruolo in ogni paese del mondo, con identiche finalità, ma con nomi differenti. Alla fine della seconda guerra mondiale contava un immenso patrimonio sia in vetture, sia in lasciti, così, l'A.F.S. lo utilizzò per favorire gli scambi culturali fra persone finalizzati alla pace nel mondo.

Intercultura è un ente morale riconosciuto dal Presidente della Repubblica, secondo in Italia come dimensioni dopo la Croce Rossa. È un'associazione apartitica e aconfessionale per statuto e per convinzione ed è un ente di vo-



lontariato costituito senza scopo di lucro. Intercultura ha statuto consuntivo presso l'Unione Europea ed organizza scambi con l'estero di circa 1600 ragazzi per periodi che variano da tre a sei mesi, oppure un anno o un'estate. I ragazzi vengono ospitati presso famiglie volontarie e studiano in scuole pubbliche, vivendo per quel periodo come un ragazzo del paese ospitante. Altrettanto avviene in Italia con ragazzi stranieri. I ragazzi hanno un'età compresa fra i sedici e i diciannove anni e vengono selezionati tramite un concorso che li sottopone ad un test psicoattitudinale, ad un colloquio e ad una visita alla famiglia d'origine

e in base al punteggio ottenuto vengono ammessi a questo scambio interculturale. L'associazione li assiste totalmente ed ogni ragazzo straniero all'estero viene seguito da un assistente. "Intercultura", con l'ausilio economico di alcune aziende o enti fornisce borse di studio per ragazzi meno abbienti. Chi volesse aderire a questa iniziativa ospitando un ragazzo straniero al fine di avere per un periodo di tempo determinato un componente in più del nucleo familiare e in seguito un figlio o un fratello in più in qualche paese del mondo, si deve rivolgere ad "Intercultura" - Colle Val d'Elsa, provincia di Siena.

Eliana Schiatti

Sotto la ormai consueta pioggia primaverile buon successo di pubblico per i "Commercianti in festa"

## "Festa di via". Una domenica... per tutti i gusti

Come nell'edizione precedente, anche quest'anno la tradizionale "Festa di via" è stata bagnata dalla solita pioggia primaverile, ma nonostante questo, la manifestazione dei Commercianti della zona di via Gramsci e via Di Vittorio, svoltasi domenica 31 maggio '98, ha ottenuto un ottimo successo per la presenza di un folto pubblico. Incurante delle cattive condizioni atmosferiche, infatti, la gente ha affollato ugualmente le strade del paese, sia per curiosare tra le vetrine dei negozi, sia per cogliere l'opportunità di un acquisto do-

menicale. In questa giornata di festa i Negozianti, oltre che promuovere alcune iniziative d'intrattenimento, hanno anche applicato convenienti sconti ai prezzi degli articoli in vendita ed offerti, inoltre, simpatici omaggi agli intervenuti. La festa è iniziata sin dal mattino presto, con l'esibizione della Banda Musicale di Settimo Milanese che ha sfilato per le strade della zona, eseguendo ottimi brani musicali di tipo classico e moderno. È proseguita poi nel pomeriggio, con il saggio delle allieve del Settimo Bal-

let School, le quali si sono esibite in diverse coreografie di ballo latino-americano e danza jazz, dimostrando un'ottima preparazione tecnica e artistica. A far da cornice alla sesta edizione della Festa dei commercianti c'erano anche le coloratissime bancarelle del "Mercatino delle curiosità", organizzato dalla Sig.ra Nella Dametti. Per i cittadini di Settimo Milanese, il Mercatino è diventato un appuntamento fisso il secondo sabato d'ogni mese ed anche un punto d'incontro artistico tra pittori, antiquari ed artigiani. Il collezioni-

sta di cose curiose può trovare molti oggetti d'antiquariato, ma anche cimeli di un passato non molto lontano. La manifestazione dei Commercianti delle vie Gramsci e Di Vittorio è stata organizzata dalla Sig.ra Maria Caracciolo, titolare del negozio di pelletteria "Il piacere di piacere", dal proprietario di "Settimo sport" abbigliamento, con la collaborazione di tutti i negozianti della zona e con il patrocinio dell'Assessorato al Commercio. L'apertura domenicale dei negozi ha lo scopo di inco-

raggiare i cittadini all'acquisto di prodotti presenti sul territorio, promuovendo così l'attività economica e commerciale del paese. Il commercio a Settimo Milanese, a parere di molti, soffre la vicinanza della grande metropoli che è Milano e della concorrenza dei grandi centri. Grazie però alla spontanea iniziativa dei singoli ed alla fattiva collaborazione dell'Assessorato, molti ostacoli sono in via di superamento. Tanto che negli ultimi anni, coraggiosi ed onesti imprenditori commerciali hanno saputo dare fiducia e preferenza al no-

stro paese, aprendo nuovi negozi. È proprio in occasione della "Festa di via" è avvenuta l'inaugurazione de "Il Glincine", un gradevole centro d'erboristeria moderna. La giornata è terminata con la soddisfazione degli organizzatori e soprattutto dei negozianti che hanno tracciato un bilancio positivo dell'iniziativa, con l'augurio e la speranza che il prossimo anno oltre che avere una giornata di sole splendente si possa anche raddoppiare il numero dei partecipanti.

Carmine Bellarosa

**spettacoli**

**Cinema all'aperto**

L'arena estiva



Le proiezioni verranno effettuate presso l'Arena Estiva alle ore 21.30. Ingresso £ 7.000, ridotto £ 5.000. In caso di pioggia le proiezioni si faranno presso l'Auditorium Comunale.

**Luglio**

**Lunedì 20**  
Anastasia di D. Bluth e G. Goldman  
**Mercoledì 22**  
Titanic di J. Cameron  
con: L. Di Caprio, K. Winslet

**Lunedì 27**  
Tre uomini e una gamba di Aldo Giovanni e Giacomo, M. Venier  
con: Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi

**Mercoledì 29**  
La vita è bella di R. Benigni  
con: R. Benigni, N. Braschi

**Agosto**

**Lunedì 3**  
Mr. Bean - L'ultima catastrofe di M. Smith  
con: R. Atkinson, P. MacNicol

**Mercoledì 5**  
Qualcosa è cambiato di J. L. Brooks  
con: J. Nicholson, H. Hunt

**Lunedì 10**  
Kundun di M. Scorsese con: T. Thuthob

**Mercoledì 12**  
Vulcano di M. Jackson con: T. Lee Jones, A. Beche

**Lunedì 17**  
Fuochi d'artificio di L. Pieraccioni con: L. Pieraccioni, V. Lorenzo

**Mercoledì 19**  
L'avvocato del diavolo di T. Hackford  
con: K. Reeves, Al Pacino

"Settimo Estate" come ogni anno ci allietterà in luglio e agosto

**Insieme per... una estate in città**

Siamo in piena estate, il sole è alto nel cielo e la nostra cittadina comincia ad assumere un aspetto meno austero e decisamente più rilassante... si tratta di vacanze! E dunque per chi è appena tornato, per chi non è ancora partito e per chi mai lascerà la città alla volta di misteriosi luoghi tropicali, per voi fedeli cittadini il Comune (in collaborazione con il Bloom di Mezzago) ha organizzato un'estate settimanale ricca di avvenimenti. La manifestazione, che andrà dal 17 luglio al 15 agosto, si svolgerà presso il Parco adiacente al Municipio (Arena estiva) nei giorni indicati nel calendario che trovate qui a fianco. Le serate, con ingresso gratuito, prevedono diverse possibilità di scelta rispetto a gusti, tendenze,



generi musicali. Potrete, infatti, divertirvi con serate danzanti con musica dal vivo; tuffarvi nella notte a ritmo di rock, blues, folk e country; vivere momenti indimenticabili con concerti di giovani rock band; essere "contagiati dalla febbre del sabato sera con musica revival, anni '60 e '70, danze popolari. Ma "Settimo Estate" è anche cultura: un'intera serata dedicata alla Beat Generation (Kerouac

per intenderci) con poesie e musica a cura di Massimo Arrigoni. Ma non è finita qui: all'interno dello spazio dedicato alle manifestazioni, verrà predisposto un bar pronto a rispondere ad ogni esigenza, gestito dai partecipanti al corso F.S.E. "operatori sociali nell'area giovanile", alla loro prima esperienza diretta. Le serate si animeranno per lo più nei giorni di fine settimana, ma ricordiamo che per qualsiasi ulteriore informazione è possibile rivolgersi in Comune - Sezione Integrazione Sociale -. Non ci resta che augurare un buon divertimento a tutti coloro (speriamo tanti e giovani soprattutto) che vorranno partecipare.

B. P.

**Arena estiva**

(entrata cortile Palazzo comunale) / ore 21,30

**Venerdì 17 luglio**  
Inis Fail  
Animazione di danze popolari con musica dal vivo

**Sabato 18 luglio**  
Pass Over  
Gruppo Pop Rock di Settimo Milanese

**Domenica 19 luglio**  
La Terza Dimensione  
Ballo liscio e anni '60

**Venerdì 24 luglio**  
Carraig Dun  
Animazione di danze popolari con musica dal vivo

**Sabato 25 luglio**  
La Beat Generation  
Performance di poesie e musica a cura di Massimo Arrigoni

**Domenica 26 luglio**  
La Terza Dimensione  
Ballo liscio e anni '60

**Sabato 1 agosto**  
Jimmy Sambuca's Band  
Country folk americano

**Domenica 2 agosto**  
Duo Carlo e Doriano  
Ballo liscio e revival

**Venerdì 7 agosto**  
Paolo Bonfanti  
Blues acustico

**Sabato 8 agosto**  
Gruppo Pop Rock

**Domenica 9 agosto**  
Duo Carlo e Doriano  
Ballo liscio e revival

**Venerdì 14 agosto**  
Feel Hippie & Grumpy  
Rock anni '70 acustico

**Sabato 15 agosto**  
Light House Blues Band  
Blues

a cura della Cooperativa Il Visconte di Mezzago - Ingresso libero - Sarà in funzione un servizio bar.

**Successo per lo spettacolo e per gli 11 attori-allievi del corso di teatro e recitazione della nostra città**

**Catrame & Pop-corn, è di scena il teatro**

Sabato 30 maggio presso il cortile del Palazzo Comunale sono accesi i riflettori su di una rappresentazione teatrale dal titolo "Catrame & Pop-corn" interpretata dagli allievi del corso di teatro e recitazione della nostra città. Lo spettacolo, ideato, scritto, diretto ed "intensamente vissuto" da Enzo Musicò (nostro concittadino e noto professionista nell'ambito musicoteatrale), ha potuto godere del parere favorevole del pubblico

che solo con la sua presenza ha reso la serata assai movimentata (circa 250 persone!). Se a ciò si aggiunge la positiva critica mossa dalla platea nei confronti degli appassionati ed appassionati 11 attori, l'impressione che se ne deduce è quella di un autentico trionfo. Gli spettatori hanno dunque saputo lasciarsi trasportare lungo tutti i 45 minuti (troppo pochi a detta di alcuni) da questa insolita rappresentazione, con-

centrata tutta in una notte, quella degli Stinger, banda giovanile di una non precisata periferia metropolitana di fine millennio. Gli attori tengono la scena nonostante, artisticamente parlando, la loro breve vita: gli Stinger cantano, urlano, lottano: una lotta contro tutto e niente, una lotta dentro e fuori; una lotta quasi ostentata in cerca di identità e sopravvivenza. Gli Stinger rappresentano in qualche modo il prodotto di una so-

cietà che li rinnega; una banda post-adolescenziale di "devianti", termine tanto attuale quanto impropriamente utilizzato negli ultimi tempi, che vive con e dentro al branco. Ed ecco che gli attori iniziano a ripercorrere le tappe di questa battaglia, di questa estenuante rincorsa alla vita per evitare la noia, quella profonda e tagliente. Gli Stinger (nome che deriva da un'immaginata bomba atomica) combattono una società che non

accetta, non comprende, che non commette l'errore. Gli Stinger che a colpi di "rap" contestano valori e simboli dei quali loro stessi fanno parte; gli Stinger contro il lavoro, la famiglia, l'amore e persino il pubblico (sequestrato e processato). Questo accade: in una notte come tante altre, che sono state e che verranno, gli Stinger scelgono la battaglia come unica forma di espressione ed affermazione di loro stessi finché la luce del

giorno per alcuni ed un furo di distruzione per altri non vada bruscamente ad interrompere la notte ricatapultando i giovani guerrieri alla benpensante società della polvere... Apriranno prossimamente le iscrizioni per il nuovo corso di teatro da svolgersi nel periodo compreso tra ottobre e maggio '99. Per qualsiasi informazione rivolgersi in Biblioteca, presso l'Informagiovani.

Barbara Pascali

**ASSISETTIMO**  
SETTIMO MILANESE  
Via IV Novembre 54  
Tel. 02 - 32.85.814



**Vuoi risparmiare sulla polizza auto senza rinunciare a nessuna garanzia?**

**Telefona per un preventivo gratuito**



**Settimo Ballet School and FITNESS**  
ACCADEMIA DI DANZA e FITNESS  
Affiliato alla Royal Academy of dancing di Londra

**SCUOLA DI MUSICA**  
Corso di pianoforte  
Corso libero o di preparazione agli esami di conservatorio  
Corso di chitarra classica e di accompagnamento (lezioni di gruppo e individuali)  
Corso di teoria e solfeggio  
**ACCADEMIA DI DANZA CLASSICA**  
Metodo Royal Academy of dancing  
Corsi per bambini (dal 4° anno di età)  
Corsi avanzati e professionali



**Iscrizioni aperte tutto l'anno:**  
Settimo Milanese - Via Silvio Pellico, 6 - Tel. 33502939

**società**

**SCUOLA**

Un grazie dal Circolo didattico ai genitori degli alunni

**Tanti computer per la scuola dal concorso della Coop**

Cari genitori, desidero ringraziarvi per il buon esito dell'iniziativa Coop "Computer per la scuola". L'impegno vostro e "non dimentichiamo quello dei bambini, la cui partecipazione è stata numerosa ed entusiastica" consentirà di allestire laboratori d'informatica nei locali delle scuole del nostro Circolo didattico. L'uso del personal computer presenta una serie di vantaggi rilevanti rispetto ai metodi tradizionali d'insegnamento:

- il primo è legato agli aspetti motivazionali: il computer diventa un vero amico per il bambino che grazie ad esso può

svolgere un'attività piacevole e stimolante;

- un secondo vantaggio consiste nel fatto che il computer si presta all'uso di percorsi didattici molto strutturati;
- un terzo vantaggio si riferisce al fatto che il personal computer è visto come uno strumento usato dagli adulti (genitori, insegnanti...) e questo contribuisce a sviluppare l'autostima.

Con i buoni dell'iniziativa sono stati "acquistati":

**Plesso grigio**  
8 computer + monitor  
2 stampanti a colori - 2 stam-

panti B/N  
1 scanner - 1 masterizzatore  
1 modem fax  
1 software comparativo per le lingue  
**Plesso rosso**  
4 computer + monitor  
1 stampante a colori - 1 stampante B/N  
1 scanner - 1 modem fax  
1 software comparativo per le lingue  
**Seguro**  
2 computer + monitor  
1 monitor 21 pollici  
1 stampante laser jet  
1 scanner  
1 masterizzatore  
1 modem fax

1 software comparativo per le lingue  
**Vighignolo**  
3 computer + monitor  
1 stampante a colori - 1 stampante B/N  
1 modem fax  
1 scanner  
1 software comparativo per le lingue  
**Materna**  
1 computer + monitor  
1 stampante laser  
1 scanner  
1 modem fax

Il Dirigente scolastico  
**Dott. Luigi Dansi**

Spettacolo di fine anno delle classi seconde delle Elementari

**Il bambino che incontrò i colori**

Giovedì 11 giugno si è svolta la rappresentazione dello spettacolo di fine anno delle classi seconde della scuola elementare di Settimo. Alle 20.30, davanti ad un folto e caloroso pubblico, è iniziato lo spettacolo "Il bambino che incontrò i colori". Mentre sullo schermo apparivano le diapositive riproducenti gli scenari che gli stessi alunni avevano disegnato, dalla penombra del palco sbucavano i bimbi che, al microfono, iniziavano a raccontare la storia... "C'era un bambino che viveva in un mondo senza colori. Tutto era triste e noioso e niente sembrava come doveva essere...". Tante piccole figure blu sono apparse sul palco illuminate da una luce anch'essa blu e con dei grandi drappi azzurri mos-



si come fossero onde del mare hanno ballato sulle note di "Weather storm". Al termine si sono disposti su più file ed hanno cantato "Azzurro" coinvolgendo tutto il pubblico. È stata poi la volta del rosso: da dietro gli alberi e i cespugli sono spuntati orsi, gufi, conigli, upupe, tigri e volpi che si sono scatenate al suono di "The time warp". Poi anche

loro hanno cantato la loro canzone: "Pesciolino rosso", una deliziosa canzone dello Zecchino d'Oro di qualche anno fa. Sempre illustrato dalle diapositive e commentato dai ragazzi è arrivato il giallo: un vero e proprio balletto classico ispirato a "Lo schiaccianoci" di Tchaikovsky eseguito magistralmente da ragazzi

e ragazze travestiti da uccelli con tanto di becco, ali e piume rigorosamente gialli. Conclusione della terza parte con l'esecuzione in coro di "Bandiera gialla", l'indimenticato motivo degli anni '60, in uno sventolio di drappi gialli. Poi le diapositive sono diventate sempre più colorate "... la Terra è piena di colori, i bambini e le bambine di ogni nazionalità si prendono per mano e fanno un allegro girotondo...". Sul palco, sulle note di "Moorea" numerosi bambini, usciti da scatoloni colorati di azzurro, rosso e giallo, hanno ballato in uno sfavillio di colori e poi tutti insieme hanno intonato "Non importa il colore", una canzone che ha toccato il cuore di tutti i presenti (a giudicare dagli occhi rossi e dai numerosi fazzoletti apparsi). E poi



ancora altri bimbi sul palco, scatenati sulle note di "Everybody needs somebody", il pezzo dei famosi Blues Brothers che ha caratterizzato anche il gran finale con tutti gli alunni delle seconde A, B, C e D e le loro maestre sul palco, con il pubblico in delirio che si spellava le mani dagli applausi. Entusiasta dello spettacolo anche il Sindaco Emilio Bianchi che ha assistito dall'inizio alla fine alla rappresentazione. Al termine, nella grande confusione di bimbi e genitori che lasciavano l'Auditorium (tra l'altro stava piovendo), spic-

cavano i volti stanchi ma soddisfatti delle maestre, dopo il grande impegno di preparazione iniziato molti mesi fa: realizzazione di maschere, costumi e coreografie, scelte musicali, prove con gli alunni, ecc... Quindi un grazie di cuore va a tutti gli alunni delle seconde A, B, C e D ma soprattutto alle insegnanti: Michela, Anna, Lorella, Carola, Maria Domenica, Donatella, Patrizia, Maria Stella, Annalisa, Silvana e Micheline che con il loro lavoro hanno permesso la realizzazione di un così magnifico spettacolo.

**Lino Aldi**

**Teri Sposi**

Silvana Montolli  
e Bruno Coletti  
sposi il 20 febbraio 1963



Virginia Lecchi  
e Giuseppe Bosotti  
sposi il 24/10/1963  
a Vighignolo



Continuate a farci pervenire fotografie di nozze (celebrate non oltre il 1980) che raccontino questo particolare momento della vita e che descrivano alcuni mutamenti dell'aspetto e dei costumi del nostro comune. Le foto, anche montate su album, dovranno pervenire alla segreteria de "Il Comune" o alla Biblioteca Comunale corredate con il nome degli sposi e la data di nozze. Le foto saranno riprodotte e restituite al più presto ai legittimi proprietari. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 33509204.

**Nuova Carrozzeria Giulia**  
di Zanpardi Roberto e Figli  
BANCO DIMA  
VERNICIATURA A FORNO  
LAVORI ACCURATI

20019 Settimo Milanese (MI)  
Via Galvani, 19  
Tel. 02/328.23.32

**70motel**  
SETTIMOTEL S.R.L.

**comfort  
eleganza  
signorilità**

20019 SETTIMO MILANESE (MILANO)  
VIA PANZERI, 53  
(S.S. 11 KM. 130/776)  
TEL. (02) 328.7.331  
(3 LINEE RIC. AUT.)

società

Ultima ora

Poco prima che il giornale andasse in stampa è arrivata la notizia che don Matteo Dal Santo è stato destinato alla parrocchia di Sant'Antonio Maria Zaccaria al Gratosoglio. I suoi compiti saranno quelli propri di ogni coadiutore; si occuperà specificamente della pastorale giovanile. Il parroco, già incontrato da don Matteo, è il 63enne don Luigi Parisi, circa 8000 sono gli abitanti.



Intervista a don Matteo Dal Santo, emozionato ma sereno

“Un dialogo che è fondamento della vita”

L'evento tanto atteso si è verificato: sabato 13 giugno Matteo Dal Santo, il giovane di Seguro di cui abbiamo già parlato nel numero scorso, è stato ordinato prete dall'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini. Alla cerimonia dell'ordinazione ha preso parte un nutrito gruppo di giovani e adulti di Seguro (e non solo), che hanno sopportato pazientemente le due ore di durata del rito; quando i nuovi preti sono usciti dal cortile dell'arcivescovado, è esplosa l'entusiasmo delle centinaia di fedeli che, come è tradizione, lanciano in aria il loro nuovo "don" in mezzo ad un tifo da stadio, con

tanto di trombe e tamburi. Don Matteo è stato poi festeggiato in grande domenica mattina, quando ha celebrato la sua prima messa nella chiesa di San Giovanni Battista, presenti tutti i sacerdoti dell'unità pastorale oltre a don Giovanni Pesci, ex parroco di Settimo; erano presenti anche l'ex parroco di Seguro don Natale Autellitano, con cui don Matteo ha iniziato il suo cammino, e don Adelio Brambilla, direttore spirituale del seminario. Ma oltre ai sacerdoti e alle autorità, la chiesa era piena di fedeli; i parenti veneti di don Matteo sono addirittura arrivati con un pullman.

Alla messa è seguito un rinfresco; soltanto nel pomeriggio Matteo si è potuto fermare e, forse, riflettere su quello che è successo, considerato anche, ha ammesso, che "nei giorni prima dell'ordinazione non si riesce troppo a dormire...". **Matteo, ora che sei giunto alla fine del cammino seminaristico, che cosa ti rende più felice e che cosa ti spaventa di più?** "Indubbiamente, mi rende felice l'essere giunto alla realizzazione del sogno che il Signore aveva su di me. Il cammino non è stato semplice; il bello è che... sono solo all'inizio della mia vita di sacerdote! La cosa che invece mi

preoccupa maggiormente è la mia destinazione. Il 26 giugno io e i miei compagni ci incontreremo con il cardinale e in quell'occasione ci comunicherà dove andremo". **Proprio questo si chiedono molti in questi giorni. Non hai un'idea?** "No, la destinazione viene comunicata solo quel giorno; probabilmente ci saranno anche i nostri parroci. Una cosa infatti, almeno, è certa: verremo assegnati come preti di oratorio, come coadiutori, almeno all'inizio. Ci hanno anche chiesto se preferiremmo svolgere il ministero a Milano o in provincia".

**E tu che cosa hai risposto?** "Beh, io ho sperimentato già, negli anni di seminario, le varie possibilità: sono stato in una piccola parrocchia di Saronno, sono stato a Basiglio, a Castronno... e quest'anno a Quarto Oggiaro. Andrò dove mi manderanno: durante l'ordinazione noi promettiamo obbedienza al vescovo". **In questi giorni di festa tutti hanno osservato, certo, che eri molto emozionato, ma allo stesso tempo sereno e deciso, da che cosa nasce questa tua serenità?** "Nasce dall'amore di Gesù per me, un amore che io ho percepito in modo

nuovo e distinto mentre ero al liceo e che mi ha spinto a chiedermi: che cosa posso fare per corrispondere a questo amore di Gesù per l'uomo e per me in particolare? Ho scoperto, e non sono solo parole, che Gesù è persona, e persona interessante per me, stabilendo con lui un dialogo che è il fondamento della vita non solo di un prete, ma anche di ogni cristiano". Quando questo giornale sarà nelle case, don Matteo avrà già conosciuto la sua destinazione; dovunque vada, le premesse sono buone per augurargli una vita piena di felicità e ricca di frutti.  
Matteo Mattarozzi

ANAGRAFE CITTADINA Alcuni dati sulla popolazione

Quanti siamo, come cambiamo

Benvenuti tra noi...

Fusco Marco	20.2.1998
Cozzoli Andrea	26.2.1998
Vecchio Giovanna	1.3.1998
Pirovano Roberta	11.3.1998
Macchitella Simone	16.3.1998
Gramegna Cassandra Gaia	7.3.1998
Barbareschi Camilla	12.3.1998
Merlotti Laura	10.3.1998
Aissaoui Soufyan	18.3.1998
Valerin Matteo	15.3.1998
Mognaga Giorgia	15.3.1998
Pogliani Martina	20.2.1998
Broccchieri Claudia	5.3.1998
Galli Luca	11.3.1998
Castellano Fabio	14.3.1998
Oteri Jacopo	21.3.1998
Luciani Ivan	10.11.1997
Caraffa Davide	19.3.1998
Olmetti Azzurra	26.3.1998
Vegro Martina	26.3.1998
Salvo Matteo	25.3.1998
Giancane Federica	31.3.1998
Meregalli Matteo	31.3.1998
Franchetti Elia Achille	28.3.1998
Conte Rachele Giulia	4.4.1998
Marina Gaia	7.4.1998
Gammino Clara Ida Nicoletta	5.4.1998
Miraglia Chiara	4.4.1998
De Gaetano Alessandro	9.4.1998
Leone Andrea	6.4.1998
Vashi Bhavini	19.4.1998
Di Stefano Flavia	20.4.1998
Apruzzese Nicole	19.4.1998
Pedrazzi Marco	20.4.1998
Gerbino Claudia	24.4.1998
Daniotti Lucia	23.4.1998
Alamanni Luca	21.4.1998
Piccolo Nicolò	2.5.1998
Maccagni Chiara	5.5.1998

Palma Bryan	1.5.1998
Milani Riccardo	7.5.1998
di Tondo Cristina Lucrezia	6.5.1998
Stratoti Matteo Giovanni	6.5.1998
Venturi Sebastiano	17.4.1998
Tormene Sara	4.5.1998
Mandelli Roberto	2.5.1998
Graziani Lorenzo	3.5.1998
Arici Marco	3.5.1998
Santini Alessia	5.5.1998
Chen Sisi Irene	23.2.1998
Ziviani Sofia Tina	11.5.1998
Caneva Isabella	15.5.1998

Un ricordo per...

Dell'Aquila Sebastiano	15.2.1998
Berra Maria Annunciata	1.3.1998
Guerrini Lina Cleofe	14.1.1998
Kassem Mohamed	12.2.1998
Zucchetti Emilio	1.3.1998
Fusé Mario Gaetano	1.3.1998
Garatti Francesco	1.3.1998

Fiori d'arancio

Torri Luca	Bellavia Cinzia	18.10.1997
Ferrari Roberto	Riva Samanta	13.12.1997
Lucchesi Stefano	Cavallaro Claudia	11.10.1997
Daffra Fabrizio	Iodice Silvia	28.3.1998
Donato Ezio Antonio	Filip Aurelia	2.4.1998
De Feo Paolo Giuseppe	Zamboni Nadia	2.4.1998
Valente Adriano	Gomez Fernandez Sua	18.4.1998
Sala Diego	Zucchetti Giuliana	25.4.1998
Quadrio Giuseppe	Rota Simonetta	18.4.1998
Provenzano Calogero	Scozzaro Lucrezia	19.4.1998
Billi Fabrizio	Brunello Tiziana Anna	16.5.1998
Frigeri Alberto	Guzzetti Raffaella	14.2.1998

Zucchetti Natale	23.2.1998
Bramani Aldo Emilio	9.3.1998
Lecchi Maria	14.3.1998
Di Pietro Maria Luigia	21.3.1998
Toscani Giuseppa	28.3.1998
Fusi Renzo Virginio	7.4.1998
Bertini Genoveffa	16.3.1998
Musiccio Rosa	16.4.1998
Cadin Gian Franco	3.4.1998
Bonomi Giorgio	26.4.1998
Cappadoro Antonietta	25.3.1998
Mari Gianfranco	10.3.1998
Auguadi Gianpaolo	13.3.1998
Fugari Irene	14.3.1998
Castano Adele	3.4.1998
Sanfilippo Gianpaolo	11.4.1998
Colombo Carlo	5.4.1998
Piaceri Domenico	11.4.1998
Farina Pietro	19.5.1998
Chiesa Luigia	2.5.1998
Alzati Elvira	4.5.1998
Miglio Ferruccio Antonio	17.3.1998
Romani Olga	13.5.1998
Bonfadini Fortunato	9.5.1998
Gerli Adele	25.5.1998



Popolazione residente al 31 maggio 1998

Maschi	8.437	Femmine	8.715
<b>Totale residenti</b>	<b>17.152</b>		

* Immigrati (periodo 1.4-31.5.98)			
Dall'estero			5
Da altri Comuni italiani			78

* Emigrati (periodo 1.4-31.5.98)			
All'estero			1
In altri Comuni italiani			68

<b>Famiglie al 31-05.1998:</b>	<b>6.639</b>
--------------------------------	--------------

Ardente Sergio	Stella Carla	21.2.1998
Gervasoni Massimiliano	Rossi Cinzia	26.4.1998
Cainarca Andrea	Poggi Simona	9.5.1998
Brotto Ferruccio	Brandi Rita	23.5.1998
Bruni Antonio	Saitta Laura	29.5.1998
Colombo Ivan	Gori Chiara	2.5.1998
Gattulli Roberto	Licata Nadia Giovanna	3.5.1998
Fabbi Paolo Battista	Daniele Maria Elena	9.5.1998
Tavecchia Fabrizio	Maffi Rossella	9.5.1998
Nicoletti Mirko	Palumbo Franca	16.5.1998
Menini Andrea Domenico	Zambito Marina	16.5.1998
Procopio Saverio	Gualtieri Caterina	16.5.1998

# Chi sta chiuso chi sta aperto...

*in agosto*



## Periodo di ferie delle tabaccherie

N. Rivend.	Indirizzo	Titolare	Ferie anno 1998	Altra attività
1	via Libertà, 40	Dan Sergio	dal 6 al 29 agosto	Bar
2	via Gramsci, 61	Paolini Dario	dal 3 al 30 agosto	Ricevitoria Toto
3	via Mereghetti, 16	Cavazzana Alfredo		Alimentari
4	via Barni, 1	Magrini Salvatore	dal 6 al 26 agosto	Ristorante/Bar
5	via IV Novembre, 112	Coop. Unità Proletaria	dall'1 al 16 agosto	Trattoria/Bar
6	via Di Vittorio, 47	Creazy Bar sas	dall'8 al 30 agosto	Bar
7	via D'Adda, 14	Pravettoni Ermanno	dal 20 luglio al 6 agosto + 15 agosto	Bar
8	via Silone, 2	Tantillo Saverio	dall'1 al 20 agosto	Bar

## Panifici e Rivendite pane obbligati all'apertura durante la 2ª e 3ª settimana di agosto

Titolare	Indirizzo	Ferie anno 1998	Eventuale chiusura pomeridiana nella 2ª e 3ª settimana di agosto	Altra attività
Bianchi Valerio	via Foscolo, 15			Alimentari
D'Avoli Libera	via Libertà, 75	dal 3 al 9 agosto; dal 24 al 30 agosto	sì	Alimentari
Mi. & Ti. sas	via Di Vittorio, 47			Alimentari
Radice Pierluigi	via Barni, 8	dal 3 all'8 agosto	sì	Alimentari
Raimondi Giovanna	v. Trento e Trieste, 2			Alimen./Pasticc.
Baroni Achille	P.za Tre Martiri, 3	dal 3 al 22 agosto		Alimentari
Magistrelli Battista	P.za San Giorgio, 2	chiusura pomeridiana dal 3 al 22 agosto		Alimentari
Mussini Enrico	via Garibaldini, 8	dal 3 al 24 agosto		Alimentari

## Pubblici esercizi obbligati all'apertura durante la 2ª e 3ª settimana di agosto

Titolare	Indirizzo	Ferie anno 1998	Attività svolta
Midi Bar	via Gramsci, 8/12		Bar/Tavola fredda
Giacomini Anna	via Airaghi, 13		Pizzeria/bar
Pasticceria Ranieri	via V. Veneto, 22	dal 27 luglio al 4 agosto	Bar/Pasticceria
Pizzeria Da Antonio	via Panzeri, 1		Ristorante/Pizzeria/ Bar
Pravettoni Ermanno	via D'Adda, 14	dal 20 luglio al 6 agosto; 15 agosto	Bar/Tabacchi
Ristorante La Griglia	via Edison, 3		Ristorante
Trattoria al 106	via IV Novembre, 106		Trattoria/Bar

### Chiusura di altri Pubblici Esercizi

Agorà	via Silone, 2	dall'1 al 20 agosto	Bar
Coop. Unità Proletaria	via IV Novembre, 112	dall'1 al 16 agosto	Trattoria/Bar
Creazy Bar	via Di Vittorio, 47	dall'8 al 30 agosto	Bar
La Cascina sas	via Gallarata, 100	dall'8 al 30 agosto	Ristorante
La Capanna	via Barni, 1	dal 6 al 26 agosto	Trattoria/Bar
Mantovani Lorenzo	via Libertà, 40	dal 6 al 29 agosto	Bar
Poupy snc	via V. Veneto, 12	dal 7 al 27 agosto	Bar
Seven Bar	via Gramsci, 47	dall'1 al 29 agosto	Bar/Tavola calda

## Calendario turni apertura festiva e domenicale dei distributori carburante

Titolare	Indirizzo	Aperture	Servizio Self-service
Esso Italiana Spa	via Panzeri, 35	15 agosto	sì
Esso Italiana Spa	via Gramsci, 61	2 e 23 agosto	sì
Fina Italiana Spa	via Edison, 199	9 e 30 agosto	
Q8 - Kuwait Petroleum Italia Spa	S.S. 11 - km. 130,776	16 agosto	sì

## Farmacie

Titolare	Orari di apertura	Chiusura infrasettim.	Chiusura estiva
Dr. Chisalè Via Edison, 5 (Seguro) tel. 023284898	8,30/12,30 - 15,30/19,30	sabato pomeriggio	dal 16 luglio al 12 agosto
Dr. Culzoni Via Bianchi, 18 tel. 0233502772	8,30/12,30 - 15,30/19,30	lunedì mattina e sabato pomeriggio	dal 13 agosto al 1° settembre
Dr. Coviello Via Airaghi, 13 (Vighignolo) tel. 023284928	8,30/12,30 - 15,30/19,30	lunedì mattina	dal 3 al 31 agosto

## In Comune...

Si informano i cittadini che gli sportelli degli Uffici Servizi Demografici e dei Servizi Sociali e la Biblioteca **non effettueranno l'apertura del sabato per tutto il mese di agosto.**

## Orari piattaforma ecologica (Depositi rifiuti ingombranti)

Lunedì 13,00 - 17,30  
Martedì - giovedì - venerdì - sabato: 8,00 - 12,00

Si rammenta che la piattaforma ecologica è attigua al cimitero di Settimo capoluogo.

## Edicole

Edicola	Chiusura estiva
Via Garibaldini 10/A via D'Adda Via Barni 9 via Gramsci via Matteotti 1 via Reiss Romoli 16 via IV Novembre 65 via Di Vittorio 47/A	dall'11 al 27 agosto aperto tutto agosto dal 3 al 27 agosto aperto tutto agosto dall'11 al 27 agosto aperto tutto agosto aperto tutto agosto dall'11 al 27 agosto



Via Manzoni n. 13  
20010 Bareggio (MI)  
Tel. 902.84.60

### LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

**BAREGGIO:** Porzione Villa Bifamiliare, recente costruzione, ottime finiture interne, disposta su tre livelli da Mq. 70 per piano. Giardino.  
L. 465.000.000  
Rif. 1

**SEDRIANO:** Recentissima costruzione, Mq. 105 tre locali doppi servizi, risc. autonomo, ottime finiture interne. Posizione ben servita. Cantina e box.  
L. 255.000.000  
Rif. 09

**BAREGGIO:** Libero subito Mq. 130 ottimo quattro locali doppi servizi, risc. autonomo, ben rifinito, posizione servita, cantina e Box.  
L. 318.000.000  
Rif. 005



*Impresa San Siro srl*

American Funeral

Tel. 02-32867.